



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 40

del Consiglio comunale

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E S.M. ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL P.R.G. CONSEGUENTE ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO GUIDA PER LA ZONA C5 - B A MADONNA BIANCA A TRENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 4 DELLA CITATA NORMA.

Il giorno 08.03.2016 ad ore 18.07 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza della signora Coppola Lucia presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Coppola Lucia**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Calza Roberta

Carlin Silvio

Castelli Paolo

Coradello Antonio

Festini Brosa Gianni

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Assenti: consiglieri **Bungaro Corrado**

Ducati Massimo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Moranduzzo Devid

Negroni Paolo

Oliva Eugenio

Osele Stefano

Panetta Salvatore

Pattini Alberto

Postal Claudia

Lombardo Emanuele

Salizzoni Alberto

Robol Andrea

Romano Antonia

Santini Marco

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Zalla Roberta

Zanetti Cristian

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Ferrari Marika**

Maule Chiara

Assume la presidenza la signora Coppola Lucia.

Partecipa il Segretario generale Ambrosi Cecilia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Bosetti Stefano e Festini Brosa Gianni

Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2016/6 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., allegato alla presente deliberazione;

richiamata la propria deliberazione 17.11.2015 n. 114 avente a oggetto: "L.P. 4 agosto 2015 n. 15. Approvazione del Piano guida della zona C5 – B – in località Madonna Bianca a Trento e contestuale adozione della relativa variante al P.R.G. ai sensi dell'articolo 49, comma 4 della citata norma";

atteso che, ai sensi degli articoli 37, comma 3 e 39 comma, 3 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 i materiali costituenti la variante al P.R.G. sono stati depositati, previo avviso pubblicato nell'Albo pretorio, sul sito web del Comune di Trento e su un quotidiano locale, presso gli uffici del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità per 30 giorni consecutivi dal 9 dicembre 2015 fino al giorno 8 gennaio 2016 compreso, perché chiunque potesse prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nel pubblico interesse;

considerato che con nota prot. n. 232580 di data 10 dicembre 2015 è stata inviata ai proprietari tavolari delle aree ricomprese nella zona C5 - B in località Madonna Bianca a Trento comunicazione scritta dell'avvenuta approvazione del Piano guida in oggetto e adozione della relativa Variante al P.R.G.;

rilevato che nel periodo di deposito è pervenuta un'osservazione, acquisita al protocollo municipale n. 2203 del giorno 8 gennaio 2016;

atteso che ai sensi e per gli effetti della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e s.m. – art 37, comma 4, il giorno 18 gennaio 2016 è stata pubblicata sul sito del Comune di Trento la planimetria con l'indicazione della parte di territorio oggetto di osservazione pervenuta entro il termine di pubblicazione (8 gennaio 2016) e che l'osservazione medesima è stata messa a disposizione del pubblico presso gli Uffici del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità – Top Center, via del Brennero n. 312 Trento per la durata di 10 giorni consecutivi, dal giorno 18 gennaio 2016 fino al 28 gennaio 2016 compreso, perché chiunque potesse presentare ulteriori osservazioni correlate all'osservazione pubblicata;

visto che nel periodo di deposito, di cui al punto precedente, non sono pervenute ulteriori osservazioni in relazione all'osservazione acquisita;

premesso che l'osservazione acquisita al protocollo municipale n. 2203 di data 8 gennaio 2016 non può essere ritenuta pertinente in quanto non riguarda, come previsto dall'articolo 37, comma 4 della L.P. 15/2015 e s.m., gli elementi costituenti Variante al P.R.G. oggetto della presente deliberazione, che attengono modifiche puntuali dei confini di zona, maggiore altezza nell'area edificabile 1 e stralcio dell'obbligo di mantenere l'attuale struttura per gli sport equestri, ma riguarda l'approvazione del Piano guida e i contenuti del medesimo e si articola sostanzialmente nei punti che, per informazione al Consiglio comunale, di seguito si evidenziano:

- contesta la suddivisione in due ambiti, denominati B1 e B2, dell'area di P.R.G. identificata come zona C5 - B a Madonna Bianca a Trento ritenendo che la suddivisione non si attenga ai principi di urbanizzazione "armonica e unitaria" dell'area, disattendendo le indicazioni da P.R.G.;
- lamenta il mancato coinvolgimento di una parte dei proprietari dell'area interessata dal Piano guida;
- ipotizza una disparità di trattamento e ripartizione tra i due neocostituiti ambiti B1 e B2;
- ritiene compromesso lo sviluppo formale e funzionale dell'area con problemi nella realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, in particolare ritiene irrealizzabile la viabilità con riferimento alle pp. ff. 1514/3, 2751/3 e 1512/7 C.C. Trento. In relazione a quest'ultima particella contesta che la viabilità di collegamento tra via di Madonna Bianca e la nuova strada di progetto sarebbe indicata come esistente;
- considerato che, in relazione ai punti di lamentela, si può evidenziare che:
 - la suddivisione di una zona soggetta a pianificazione attuativa in ambiti per i quali possono essere adottati piani parziali e distinti è una possibilità contemplata dalla vigente normativa in materia urbanistica. Nello specifico l'articolo 50, comma 7 della L.P. 15/2015 prevede che, quando l'approvazione di un piano attuativo d'iniziativa privata è obbligatoria, il Comune può approvare un apposito Piano guida per orientare le iniziative di attuazione e per individuare, all'interno dell'area interessata dal piano attuativo e nel

rispetto delle previsioni che interessano l'intera area, singoli ambiti per i quali possono essere adottati piani parziali e distinti. Il citato articolo stabilisce inoltre che il Piano guida, nel rispetto dei parametri stabiliti dal P.R.G., assicura la contestuale programmazione delle opere di urbanizzazione primaria e stabilisce le indicazioni per la coerente sistemazione urbanistica dell'area e per il suo inserimento nel territorio circostante, con particolare riferimento alla destinazione delle singole aree, alla tipologia edilizia, alle opere di urbanizzazione primaria e, se necessario, secondaria;

- con nota prot. n. 107516 del 24 giugno 2014 è stata inviata a tutti i proprietari tavolari delle aree interessate dal Piano guida in oggetto comunicazione scritta di avvio del procedimento informandoli altresì, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento comunale sul procedimento amministrativo, del loro diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di richiedere copia degli stessi (salvo i limiti previsti sul diritto d'accesso), di presentare memorie scritte e documenti, di essere ascoltati, a richiesta, dal responsabile del procedimento o dai tecnici del Servizio Urbanistica e pianificazione della mobilità e di ricevere risposta motivata quando le memorie siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Successivamente alcuni proprietari, tra i quali i proponenti l'osservazione, hanno visionato la pratica, chiedendo informazioni e estratto della documentazione a seguito dei quali non hanno presentato nessuna nota. Per tale aspetto l'osservazione pare anche intempestiva;
- con riferimento alla lamentata disparità di trattamento tra gli ambiti B1 e B2 si evidenzia che ciascuno dei due ambiti gode di autonomia funzionale e può essere attivato indipendentemente senza un ordine temporale predefinito. La suddivisione dei due ambiti, nel rispetto delle esigenze tecniche connesse alla funzionalità di ciascuna area, garantisce la sostanziale equità tra quantità edificabili e cessioni di aree per servizi;
- in relazione, in ultimo, alla lamentata irrealizzabilità delle opere di urbanizzazione, con particolare riferimento alla viabilità, si evidenzia che, anche con il supporto dei servizi comunali competenti, si è impostata una viabilità in grado di garantire la piena funzionalità sia in caso di attivazione complessiva dell'area che nel caso di attivazione dei singoli ambiti;

considerato che, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla Variante in argomento unitamente alla deliberazione del Consiglio comunale è stata trasmessa al Servizio Provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'art. 37, comma 3 della L.p. 15/2015;

vista la Valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio di data 22 gennaio 2016, pervenuta in data 25 gennaio 2016 al protocollo n. 13055, che esprime parere favorevole alla variante al P.R.G. del Comune di Trento, non rilevando problematiche sotto il profilo urbanistico in relazione ai suoi elementi e rinviando alla competenza comunale la valutazione delle osservazioni pervenute al Servizio Provinciale competente in materia di urbanistica, che riguardano la stessa osservazione sopra richiamata e a cui si rimanda;

atteso che, con riferimento alla Variante al P.R.G. contestuale al Piano guida, si confermano tutti i contenuti degli elaborati progettuali adottati con deliberazione del Consiglio comunale 17 novembre 2015 n. 114 e elencati in Allegato n. 2 alla medesima deliberazione;

visto che ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Regolamento del decentramento non è richiesto un nuovo parere sulla seconda adozione in quanto nulla è modificato rispetto alla prima adozione;

visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;
- la Legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 02.12.2015 n. 123;
- la L.P. 04.08.2015 n. 15 e s.m.;
- il Regolamento edilizio comunale approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 29 giugno 1993 n. 173 e 18.11.2014 n. 90;
- il Decreto del Presidente della P.A.T. n. 15-68/Leg del 14 settembre 2006 e s.m.;
- il Piano Regolatore Generale vigente;
- la L.P. 30 novembre 1992 n. 23;
- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale;

- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41;
 - il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi approvato con deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115;
richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2015 n. 155, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e triennale 2016-2018 e successive variazioni;
dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 12 del Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 17.03.2015 n. 49, anche conformemente a quanto stabilito dalla Legge regionale 15.12.2015 n. 31;
atteso che l'approvazione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 26, comma 3 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;
- constatato e proclamato, da parte della Presidente, assistita dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di dare atto che, come precisato in premessa, l'osservazione acquisita al protocollo municipale n. 2203 di data 8 gennaio 2016 non può essere ritenuta pertinente in quanto non riguarda gli elementi costituenti variante al P.R.G.;
2. di adottare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 8 della L.P. 15/2015 e s.m., la Variante al Piano Regolatore Generale denominata "P.R.G. - Variante al P.R.G. relativa all'area C5 – B – Madonna Bianca a Trento", costituita dagli elaborati già approvati con deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 114 di cui all'Allegato n. 2 alla medesima;
3. di trasmettere per l'approvazione da parte della Giunta provinciale la documentazione relativa alla Variante al P.R.G. in argomento unitamente alla presente deliberazione al Servizio Provinciale competente in materia di urbanistica, come previsto dall'art. 37, comma 9 della LP 15/2015 e s.m.;
4. di dare atto, come già precisato nella deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 114, che, in riferimento alla Variante al P.R.G., ai sensi del Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica (D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg.) non ricorrono le ipotesi di obbligatorietà della procedura di rendicontazione urbanistica e che sono applicabili le condizioni di esonero di cui all'articolo 3 bis, comma 8 lettere c) e d) del Regolamento V.A.S. citato;
5. di dare atto, come già precisato nella deliberazione del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 114, che la predetta Variante non coinvolge beni gravati da usi civici.

IL SEGRETARIO
f.to Ambrosi

LA PRESIDENTE
f.to Coppola

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E S.M. ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL P.R.G. CONSEGUENTE ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO GUIDA PER LA ZONA C5 - B A MADONNA BIANCA A TRENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 4 DELLA CITATA NORMA.

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

Favorevoli: n. 26 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Calza, Carlin, Castelli, Coppola, Festini Brosa, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Maestranzi, Moranduzzo, Oliva, Osele, Panetta, Postal, Robol, Scalfi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 10 i Consiglieri Bridi, Coradello, Guastamacchia, Maschio, Merler, Negroni, Pattini, Romano, Santini, Zanetti

Trento, addì 08.03.2016

il Segretario generale
Dott.ssa Ambrosi Cecilia
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 6 / 2016

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E S.M. ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL P.R.G. CONSEGUENTE ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO GUIDA PER LA ZONA C5 - B A MADONNA BIANCA A TRENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 49, COMMA 4 DELLA CITATA NORMA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 11 febbraio 2016

Servizio Urbanistica e pianificazione della
mobilità
Il Dirigente
arch. Giuliano Stelzer
(firmato elettronicamente)